

CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 15 del Registro Oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **dieci** del mese di **Aprile** alle ore 16:20 con il proseguio, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria d'urgenza di 2[^] Convocazione.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio GIOVANNI RUSSO.

Il Presidente procede all'appello nominale dei seguenti consiglieri eletti in carica:

	CONSIGLIERI	Pres/Ass		CONSIGLIERI	Pres/Ass
1	AVERSANO ALESSANDRO	Р	21	SANTAGUIDA ROSA	
2	BASILE MADDALENA		22	SCIANO' GIUSEPPE	Р
3	CARNOVALE MICHELE cl. 1971		23	SPANARELLO GIANFRANCO	
4	CARNOVALE MICHELE cl. 1946	Р	24	SCORDAMAGLIA DOMENICO	Р
5	CAPRIA GIULIO	Р	25	CONSOLE DOMENICO	
6	DE ANGELIS FAUSTO	Р	26	LO SCHIAVO FILIPPO	Р
7	DE FILIPPIS VINCENZO	Р	27	TACCONE CARLO	
8	DE MARCO LOREDANA	Р	28	PUGLIESE GIUSEPPE	Р
9	COLLOCA NESTORE		29	SELVAGGIO VITO	Р
10	GIANNINI GIANCARLO	Р	30	CURELLO LEOLUCA ANTONIO	
11	GIURATO MARIA	Р	31	MERCADANTE PASQUALE	
12	LA GAMBA GREGORIO	Р	32	RUFFO DOMENICO	
13	MACRI' CATERINA	Р	33	PACENZA GAETANO	
14	MANDUCA RAFFAELE	Р	34	COLLOCA ANTONIO	
15	PRETA VALENTINO	Р	35	DE SOSSI DANIELE	
16	MAZZEO MARIO	Р	36	ROCCO ANTONINO	
17	LOMBARDO LORENZO	Р	37	RUSSO GIOVANNI	Р
18	PAGANO ANTONIO	Р	38	TALARICO MARCO	
19	PASCALE FRANCESCO		39	LUCIANO STEFANO	
20	RUSSO DOMENICO	Р	40	PELAGGI GIOELE	

Consiglieri presenti n. 22 su 40 componenti il Consiglio Comunale.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'

E' presente il Sindaco AVV. NICOLA D'AGOSTINO con diritto di voto.

Sono presenti i seguenti Assessori Comunali: COMITO-FUSCA'-MANFRIDA-VARTULI-SCHIAVELLO-DONATO-BAX-RUBINO

La seduta è Pubblica

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TRIBUTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi:
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del Dl n. 557 del 1993.
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate> Struttura di gestione degli F24;
- l'art. 1, comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 estende al 2015 le limitazioni disciplinate dall'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013, dal D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2015 n. 34;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 20.05.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

CONSIDERATO che aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

VISTO l'art. 251 del D. lgs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita";

RITENUTO pertanto che per la predisposizione del bilancio 2015 occorre prevedere un'aliquota del 6‰ per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 ‰ per tutte le altre tipologie di immobili, per le aree edificabili ed i terreni agricoli;

CONSIDERATO che dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2015 di €. 4.655.370,03, dato congruo ed attendibile al netto della detrazione per la partecipazione 'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) all'anno 2014, dato in attesa di determinazione da parte del M.E.F.;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo unico del D.M. 16 marzo 2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che la competenza esclusiva dell'IMU è del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011;

Si propone l'adozione del presente provvedimento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Il Dirigente Servizio Tributi. F.to D.ssa Adriana Teti

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta del Dirigente del Settore 4 sopra riportata;
- Vista la deliberazione di Giunta n. 57 del 30 marzo 2015;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n.39/2013 con la quale l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario;
- Visto l'art. 251 del D. Igs 267/00 il quale dispone che "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e tariffe di base nella misura massima consentita";
- Rilevato pertanto che per la predisposizione del bilancio 2015 occorre prevedere un'aliquota del 6% per mille per l'abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) ed un'aliquota del 10,60 % per tutte le altre tipologie di immobili, per le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- Considerato cheche dai calcoli effettuati dall'ufficio tributi si prevede di incamerare un gettito IMU per l'anno 2015 di €.
 4.655.370,03, dato congruo ed attendibile al netto della detrazione per la partecipazione all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 'anno 2014, dato in attesa di determinazione da parte del M.E.F.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 4 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504;

Visto il D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Legge 23.12.1999 n. 488;

Visto il D.L. 30 dicembre 2004 n. 314;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L;

Visto il parere dei Revisori dei Conti del 07/04/2015;

Con la seguente votazione espressa per appello nominale:

Consiglieri presenti 19 + Sindaco

Votanti 20

Voti favorevoli 19 (D'Agostino, Aversano, Carnovale 46, Capria, De Filippis, De Marco, Russo Domenico, Giannini, Giurato, La Gamba, Lombardo, Macrì, Manduca, Preta, , Pagano, Scianò, Scordamaglia, Lo Schiavo, Selvaggio,);

Astenuti 1 (Russo);

Uditi gli interventi della seduta riportati come da registrazione agli atti;

DELIBERA

"1)Determinare <u>le seguenti aliquote</u> per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria **per l'anno 2015**: <u>aliquota ordinaria</u> dieci virgola sessanta per mille (10,60‰); <u>aliquota abitazione principale</u> classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze sei per mille (6‰); <u>aliquota altri immobili</u> dieci virgola sessanta per mille (10,60‰); <u>aliquota aree edificabili</u> dieci virgola sessanta per mille (10,60‰);

aliquota terreni agricoli dieci virgola sessanta per mille (10,60%);

- 2) Di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- 3) Di stabilire nella misura di €. 200,00 la detrazione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola;
- 4) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della *TASI* dell'*IMU*, ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'*IMU* 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 5) Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;
- 6) Di dare atto che nel caso di modifica normativa apportata, la presente delibera si intenderà automaticamente adeguata alla nuova legislazione vigente;
- 7) Di delegare il Dirigente del Servizio Tributi ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle Finanze.
- Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato dallo stesso proclamato:

PRESENTI N. 20 VOTANTI N. 20 FAVOREVOLI N. 19 ASTENUTI N. 1

Per effetto dell'intervenuta votazione

DELIBERA

Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134- comma 4- del D.Lgs n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA		Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica	
	Data 01/04/2015	Il Responsabile f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI	

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile	
	Data 01/04/2015	Il Responsabile f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA. TETI

Il Vice Presidente del Consiglio f.to GIOVANNI RUSSO

Il Segretario Generale f.to DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'

Pubblicazione N. 762 del 27/04/2015

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì, 27/04/2015

Il Responsabile della Pubblicazione f.to RENATO FRANZA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo

Il Responsabile del Settore 1 D.SSA ADRIANA MARIA TETI

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.);

lì, 10/04/2015

Il Segretario Generale F.to DOTT.SSA CATERINA PAOLA ROMANO'